

R E G I O N E P U G L I A

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA ED EDILIZIA RESIDENZIALE

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI BRINDISI

(Legge. 27/3/1975, n.166)

LAVORI : di costruzione di n°8 fabbricati per n°50 alloggi nel Comune di Brindisi - Quartiere S. Elia -

IMPRESA : Benvenuto TOMMASI, nato a Calimera (LE) il 20/1/1926 ed ivi residente a via 12 Giugno.-

CONTRATTO: in data 8/6/1976 n.5712 di rep.rio, reg.to in data 10/6/1976 a Brindisi al n.6141 Mod. II.-

ATTO UNICO DI COLLAUDO

RELAZIONE VERBALE DI VISITA CERTIFICATO DI COLLAUDO

- R E L A Z I O N E -

PROGETTO PRINCIPALE : Compilato in data 24.2.1975 dal 1° ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI di BRINDISI, per 1° importo di £.1.014.000.000,=-, così suddiviso:

A) LAVORI A BASE D'ASTA :

- per lavori a base d'asta	£;708.000.000,=-
- " allacciamenti	" 18.000.000,=-
- " imprevisti e rev.prezzi	" 73.950.600,=-
- " prospezioni geognostiche	" 4.500.000,=-
- " progettazione e collaudo lavori"	<u>65.745.000,=-</u>
a riportare	£.870.195.600,=-

riporto	£.870.195.600,=====
- per I.V.A.	" 29.804.400,=====
- " acquisizione area	" 10.200.000,=====
- " urbanizzazione primaria	" <u>103.800.000,=====</u>
FINANZIAMENTO TOTALE:	£.£.014.000.000,=====

Tale progetto venne approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'I.A.C.P. di Brindisi n°2575 del 27 febbraio 1976.

CONCESSIONE CONTRIBUTO : Con decreto del Ministero dei M.P.P.C.E.R. -n.5474 in data 10/5/1976 autorizzò la Cassa DD.PP. a mettere a disposizione dell'IACP di Brindisi, sui fondi di cui all'art.5 della legge 22/10/1971 n.865 la somma di £.1.014.000.000,=.

CONTRATTO D'APPALTO :n°5712 di rep.stipulato a Brindisi in data 8/6/1976 e reg.to a Brindisi il 10/6/76 al n°6141 Mod.II, col quale l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, venne affidata all'Impresa Benvenuto TOMMASI con sede in Calimera, con il ribasso del 5,55% elevato al 5,75% per effetto della costituzione della cauzione definitiva me diante fidejussione bancaria, e quindi, per l'importo netto di £.667.290.000,=.

CAUZIONE:L'impresa ha versato la cauzione definitiva fissata in £.33.435.300,=, mediante atto di fidejussione del 17.5.76 della Banca Agricola di Matino e Lecce - reg.to a Lecce il 20/5/1976 n.13724 Mod.71/M.A.P.

PERIZIA VARIANTE E SUPPLETIVA: oltre il progetto principale venne redatta una perizia suppletiva dell'importo netto di £.13.060.082,=.

Tale perizia di variante venne approvata dal Consiglio d'Amministrazione dell'I.A.C.P. di Brindisi con delibera n°3063 in data 24/4/1979.

1° ATTO DI SOTTOMISSIONE -- Per la sostituzione degli infissi esterni in abete verniciati, con infissi in profilato tubolare da 10/10 in acciaio stampato, venne redatto un 1° atto di sottomissione datato 14/9/1978 e registrato a Brindisi il 16/6/82 al n.1199 Mod. III.

2° ATTO DI SOTTOMISSIONE -- Analogamente per la sostituzione della muratura d'attico prevista in cls., ai sensi dell'art.54, pag.24 dell'Elenco Prezzi, con murato in blocchi di cls. da cm.20 intelaiato con pilastri e cordolo di coronamento venne redatto un 2° Atto di sottomissione in data 10/11/1978 e reg.to a Brindisi il 16/6/1982 al n.1200 Mod. III.

3° ATTO DI SOTTOMISSIONE -- Per lavori compresi nelle suddette perizie di variante, venne stipulato un 3° atto di sottomissione in data 8/3/1979 e venne registrato a Brindisi il 16/6/1982 al n.1201 Mod.13, per l'importo netto di £.13.060.082,=.

DIRETTORE DEI LAVORI : I lavori vennero diretti dal-

[Handwritten signatures and initials]
X *[Signature]*
X *[Signature]*
X *[Signature]*
X *[Signature]*

1° Ing. Antonio LONGO, Ing. Capo Dell' IACP di Brindisi.

CONSEGNA-DURATA DEI LA VORI-TERMINE DI ULTIMAZIONE:

La consegna dei lavori venne effettuata il giorno 5 Aprile 1976 come risulta dal relativo verbale in pari data.

L'art.30 del Capitolato Speciale d'Appalto stabilisce che i lavori dovevano compiersi in giorni 420 (quattrocentove-nti), naturali e consecutivi a partire dalla data del Verbale di Consegna.

Il termine di ultimazione venne, quindi, a rimanere fissato al giorno 29/5/1977. Lo stesso art.30 del Capitolato era stabilita una penale di £.50.000,- per ogni giorno di ritardo.

SOSPENSIONE-RIPRESA e NUOVO TERMINE DI ULTIMAZIONE:

Per le motivazioni specificate nel relativo verbale, i lavori vennero sospesi in data 7/4/1976, e ripresi, cessata la causa che determinò la suddetta sospensione, il giorno 4/6/1977.

In conseguenza di detta sospensione il termine di ultimazione venne ad essere fissato il 5/8/1978.

ORDINE DI SERVIZIO La Direzione dei lavori, in considerazione di un notevole ritardo riscontrato nella esecuzione dei lavori di che trattasi, che non avevano avuto il normale andamento onde consentire un adeguato ritmo esecutivo, tale da far rispettare i termi

ni di esecuzione nei tempi previsti e secondo le norme riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto, in data 30/6/78 emise ordine di servizio con cui si ordinava all'Impresa un maggiore impulso nella esecuzione dei lavori, affinché questi fossero ultimati nei termini già fissati, al fine di non incorrere nelle sanzioni di mora previste dal contratto.

CONCESSIONE PROROGHE: Con Deliberan. 3032 del 9/3/1979,

il Consiglio d'Amministrazione dell'I.A.C.P. di Brindisi, su richiesta dell'impresa in data 25 Maggio 1978, concesse una proroga di mesi 6 (sei) all'ultimazione dei lavori, la quale venne prorogata al 5/2/1979.

Con altra delibera n. 3074 in data 2/5/1979, il summenominato Consiglio d'Amministrazione non accoglieva una ulteriore richiesta di proroga avanzata dall'Impresa in data 22/3/1979.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI -L'ultimazione dei lavori non poté essere accertata, a seguito dell'avvenuta rescissione del contratto risultando i lavori iniziati solo su 38 alloggi, giusta deliberazione in data 24 maggio 1979 n. 3075 concessa dal C.d'A. del medesimo I.A.C.P. di Brindisi dando, tra l'altro, mandato ai competenti uffici dell'Istituto di provvedere a tutti gli adempimenti relativi alla suddetta procedura di rescissione.

delegato
[Signature]
Vincenzo Penti
Beccari
[Signature]

DICHIARAZIONE FALLIMENTARE -Con dichiarazione emessa in data 19/7/1979, il Tribunale Civile e Penale di Lecce dichiarava il fallimento dell'impresa TOMMASI Benvenuto e nominava quale Curatore Fallimentare il Dott. Luigi MAGGIO.

VERBALE DI CONSISTENZA: -A seguito della rescissione del contratto e del dichiarato fallimento dell'impresa, la Direzione dei lavori in data 28.8.1979, con l'intervento del Curatore Fallimentare Dr. Luigi MAGGIO, procedette ad una constatazione dei lavori eseguiti, redigendo apposito verbale in pari data allegato in atti.

STATO FINALE -Venne compilato in data 29/10/1979 dalla Direzione dei lavori per l'importo netto di lire £.223.793.631,=.

Detto Stato Finale risulta sottoscritto dal Curatore Fallimentare con la riserva dell'accettazione del conteggio limitatamente al riconoscimento dell'importo totale dei lavori di £.223.793.631,=, nonché di chiedere la revisione dei prezzi.

CREDITO DELL'IMPRESA: Risultante dalla differenza tra il suddetto ammontare e quello di £.209.484.724,= delle rate di acconto corrisposte in corso dei lavori, quindi secondo il sopradetto stato finale resta il credito dell'Impresa di £.14.308.907,=.

Fermo restando l'incameramento da parte dell'Istituto del residuo importo della fidejussione prestata dalla Banca in riferimento all'anticipazione concessa all'impresa ed i provvedimenti amministrativi in relazione alla rescissione contrattuale in danno come da delibera dell'I.A.C.P. del 24/5/1979 n.3075.

ASSICURAZIONE OPERAI - Per gli infortuni degli operai sul lavoro l'impresa ha provveduto con posizione assicurativa n.22671 presso l'INA IL, valevole per tutta la durata dei lavori, giusto quanto si rileva dalla relazione della Direzione dei Lavori in accompagnamento allo stato finale.

Per quanto concerne l'adempimento degli obblighi assicurativi e contributivi nei confronti dell'INPS, INA IL e Cassa Edile da parte dell'Impresa, la stessa deve ritenersi non in regola come risulta dai relativi certificati in atti.

Per l'INAM non è stata consegnata alcuna certificazione in merito.

AVVISI AD OPPONENDUM - Gli avvisi prescritti dall'art. 360 della legge 20/3/1865 n.2248 allegato F) non vennero pubblicati in quanto non occorsero occupazioni temporanee o permanenti di suoli pubblici o privati, come risulta dalla dichiarazione del Direttore dei lavori in data 11/5/1982.

adde
x *Olivero*
x *Vincenzo Pelli*
x *Beglieri*
x *Quaranta*

CESSIONE DI CREDITI - Dalla relazione del Direttore dei lavori al conto finale si rileva che per i lavori in questione l'impresa ha ceduto l'importo dei suoi crediti alla Banca Agricola Popolare di Marino e di Lecce come da atto n.107.859 del 24/6/1976 ed atto n.10931 dell'8.10.1976.

COLLAUDATORE - Con nota n.687 in data 6.5.1980 della Regione Puglia -Assessorato Lavori Pubblici- è stato incaricato di collaudare i lavori di cui trattasi il sottoscritto Ing.Licio GUIDO, in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Bari.

1^a e 2^a VISITA DI COLLAUDO - Previ inviti all'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi ed al Dr.Luigi MAGGIO, Curatore Fallimentare dell'Impresa, il sottoscritto procede, in data 11/12/80 e 1/4/81 alla prima e seconda visita di collaudo con l'intervento eltre che del sottoscritto, dei sigg.:

- Ing. Antonio LONGO, Ingegnere Capo dell'IACP di Brindisi e Direttore dei lavori;

- Geom. Vincenzo PIERRI del medesimo Istituto e contabilizzatore dei lavori;

- Dr. Luigi MAGGIO, Curatore Fallimentare dell'Impresa Dr. Benvenuto TOMMASI.

In ordine alle risultanze di tali visite, lo scrivente ha già relazionato, inviando con nota in data

15/4/1981 all'Assessorato Regionale all'Urbanistica ed edilizia residenziale i relativi atti comprendenti il verbale di consistenza, il processo verbale di visita di collaudo, la relazione informativa sulla non collaudabilità delle opere nonché la perizia per il ripristino delle opere danneggiate con la relazione informativa, con la quale si dichiarava la non collaudabilità dell'opera, il sottoscritto indicava che la stessa poteva collaudarsi dopo aver verificato e collaudato staticamente le strutture esistenti mediante prove di carico, prove sclerometriche e verifica dei calcoli in c.a., ed allorquando saranno stati eseguiti i lavori necessari a ripristinare le opere danneggiate desunte e riportate nel computo metrico e stimato datato al 13/4/1981.

Con la suindicata nota 15/4/1981 i suelencati atti vennero rimessi, per conoscenza; all'Istituto, il quale nel frattempo aveva, con nota n° 2534 del 25/3/1981, incaricato il sottoscritto di effettuare il collaudo statico delle strutture in c.a. delle opere realizzate e non ultimate dell'Impresa fallita.

L'I.A.C.P. inoltre provvide a redigere apposita perizia suppletiva, datata 22/4/1981 per l'eliminazione dei danni riscontrati oltre che della sistemazione delle aree esterne. Tale perizia ottenne parere favo-

revoles dalla Commissione Tecnica del predetto Istituto nella seduta del 24/9/1981, e venne approvata dal C. d'A. con Delibera n.3658 in data 25/9/1981 con il conseguente nulla osta sull'elaborazione della suaccennata perizia suppletiva dall'Assessorato Regionale all'Urbanistica con nota n.10282 del 21.2.1982.

L'Istituto, a seguito del fallimento della impresa Benvenuto TOMMASI, affidò i restanti lavori di cui al progetto principale, a trattativa privata, all'Impresa Tommaso SARDELLA, giusta delibera n°3278 in data 21/4/1980.

Con la redazione della suddetta perizia di variante 22/4/1981, in pari data venne stipulato lo schema di atto di sottomissione con cui i lavori di cui alla stessa perizia e comprendenti, tra l'altro, quelli inerenti i danni di forza maggiore, ritenuti urgenti ed indispensabili, venivano assunti dalla stessa impresa SARDELLA Tommaso.

Gli stessi lavori vennero consegnati in data 27/4/81 e con la nota 1/2/1982 n.1011 l'Istituto ha comunicato al sottoscritto l'avvenuta esecuzione dei suaccennati lavori chiedendo che si provvedesse al definitivo espletamento delle operazioni di collaudo.

3ª VISITA DI COLLAUDO - Previ inviti all'I.A.C.P. di Brindisi ed al Dr. Luigi MAGGIO, Curatore Fallimentare

dell'Impresa Benvenuto TOMMASI, si é proceduto in data 10/6/1982, ad una 3^a visita definitiva di collaudo, con l'intervento oltre al sottoscritto dei Signori:

- Dr. Benvenuto TOMMASI - titolare dell'Impresa fallita;

- Dr. Luigi MAGGIO - Curatore Fallimentare della sunnominata Impresa Fallita;

- Geom. Vincenzo PIERRI dell'I.A.C.P. ed in rappresentanza del Direttore dei Lavori. Con la scorta del computo metrico e di stima dei lavori valutati in dipendenza dei danni di forza maggiore rapportati al verbale di consistenza ed al certificato di non collaudabilità sopra richiamati, il sottoscritto, alla presenza continua dei sunnominati intervenuti, ha proceduto alla verifica delle opere ripristinate nonché al riscontro di misure varie, constatandone la loro loro regolare esecuzione in conformità di quanto prescritto e previsto con i suddetti computo metrico e certificato di non collaudabilità.

COLLAUDO STATICO - E' stato effettuato dal sottoscritto il collaudo statico delle opere in c.a..

REGOLARITA' DELLE ANNOTAZIONI CONTABILI - Le annotazioni contabili, iscritte sino al momento della rescissione del contratto, per quanto é stato riscontrato nel libretto delle misure, registro di contabilità

e nello Stato Finale, sono corrispondenti allo stato di fatto, risultante a seguito dei ripristini dei lavori in dipendenza dei danni di forza maggiore.

I prezzi dei lavori a misura sono stati applicati regolarmente secondo le disposizioni, e le percentuali calcolate per quelli a forfait devono ritenersi attendibili.

Per quanto non è più ispezionabile o di difficile ispezione, da parte dei rappresentanti la Direzione dei Lavori è stata assicurata la perfetta rispondenza tra le prescrizioni contrattuali, i lavori eseguiti e, quindi, contabilizzata, oltreché delle altrettante prescrizioni impartite dal sottoscritto in ordine, sempre, ai danni di forza maggiore.

- CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra e considerato:

- che sino al momento della rescissione del contratto i lavori sono stati in genere eseguiti secondo le previsioni progettuali, le prescrizioni contrattuali e quelle impartite dal sottoscritto e che sono stati eseguiti a regola d'arte e si trovano in buono stato di conservazione e manutenzione, compatibilmente col tempo trascorso dall'ultimazione dei lavori;
- che per quanto è stato possibile riscontrare le notazioni della contabilità corrispondono allo stato di

fatto delle opere; in parte ripristinate a seguito
dei danni di forza maggiore;

-che essendo intervenuta la rescissione del contratto, l'importo dei lavori eseguiti è inferiore a quello autorizzato;

-che i lavori autorizzati non sono stati portati a compimento causa sempre, l'avvenuta rescissione del contratto;

-che l'impresa pertanto non ha adempiuto agli obblighi derivantili dal contratto;

-che nella compilazione dello stato finale dei lavori sono stati adottati i prezzi unitari o contrattuali;

-che il Curatore Fallimentare ha firmato la liquidazione finale dei lavori, eseguiti sino al momento della rescissione del contratto, per l'importo netto di £.223.793.631,=, limitatamente a tale importo e con la riserva di chiedere la revisione dei prezzi;

-che in merito agli obblighi assicurativi nei confronti dell'INAIL, INPS, ed INAM, si richiama quanto precisato nella precedente relazione;

-che l'Impresa non ha ottemperato a tutti gli ordini e disposizioni dati dalla Direzione Lavori durante il corso di essi;

-che i lavori furono diretti con la necessaria e do

vuta competenza e diligenza;

- che la tenuta degli atti contabili ed amministrativi é risultata regolare;
- che non si rese necessaria la pubblicazione degli "Avvisi ad Opponendum" in quanto non vi furono occupazioni permanenti o temporanee di suoli privati;
- che a termine della Circolare n°1077 in data 12/3/1941 del Ministero dei Lavori Pubblici sono stati effettuati tutti i riscontri, nonché la revisione contabile;
- che in seguito a tali riscontri, ed alla revisione contabile ed alle risultanze delle visite di collaudo, come riportate nella precedente relazione l'importo del conto finale é stato confermato nella somma netta di £.223.793.631,=;

Il sottoscritto Collaudatore

C E R T I F I C A

che i lavori iniziati per la costruzione di n°8 Fabbricati per n°50 alloggi di Case Popolari nel Comune di Brindisi-Quartiere S. Elia-dall'impresa Benvenuto TOMMASI in base al contratto di appalto 8/6/1976 n° 5712 di repertorio, ed eseguiti parzialmente per n° 38 Alloggi fino alla rescissione del contratto,

SONO COLLAUDABILI

come in effetti col presente atto li collauda e

LIQUIDA

il debito dell'Impresa come appresso:

A) Importo netto del conto finale.....£.223.793.631,=

A DETRARRE gli importi corrisposti

all'Impresa, come qui di seguito sp

cificati:

a) importo decurtazione dell'85% ope

rata sull'anticip. del 50%, concessa ai

sensi Legge D.M.25/11/72, a tutto il 4°

certif.d'acc. del 20/3/79.£.188.425.413,=

b) importo netto dei certi

ficati di pagam. effettiva.

incassato dell'Impresa...." 21.059.000,=

Somma detrazioni/.....£.....209.484.413,=

Restano:.....£. 14.309.218,=

A detrarre l'85% per recupero anticip.

del 50% su £.14.309.218,=....." 12.162.835,=

Resta il credito dell'Impresa:£. 2.146.383,=

B) Importo dell'anticipazione del

50% concessa ai sensi D.M.25/11/72 ed er

ed erogato con il 1° certif d'acconto

dell'1/10/1976.....£. 333.645.000,=

A detrarre :

a) l'importo della decurtazione

a riportare: £. 333.645.000,=

riporto: £. 333.645.000,=

dell'85% operata a tutto il

4° certif.d'acconto in data

20/3/1979.....£. 188.425.413,=

b)l'imp.della decurt? 85%

su £.14.309.218,=... " 12.162.835

Somma detrazioni £..... 200.588.248,=

Resta il debito dell'Impresa:.... £. 133.056.752,=

e quindi riepilogativamente:

A) Credito dell'Impresa sui lavori £. 2.146.383,=

B) Debito Impresa per anticipaz. " 133.056.752,=

RESTA IL DEBITO DELL'IMPRESA £.130.910.369,=

(diconsi lire centotrentamilioninovecentidiecimilatre centosessantatane) subordinatamente alla regolarizzazione degli adempimenti nei confronti dell'INAIL, INAM, INPS e Cassa Edile e salvo l'approvazione del presente atto.

- Per l'Impresa il CURATORE FALLIMENTARE:

(Dott. Luigi MAGGIO) V. nota // dex...

- Per l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI BRINDISI:

Il D.L. (Dr. Ing. Antonio LUNGO)

il Contab. (Geom. Vincenzo PICCOLI)

-per accettazione L'IMPRESA (Benvenuto TOMASI)

- IL COLLAUDATORE (Dr. Ing. GUIDO Licio)

*Nota (1) - fatto presente come da
atto finale per liquidazione finale
iscrizione parti di versamento
Motta*

